

Uffici per la Sezione del C.A.I.
Milano, Roma, U.G.E.T. Varese
Milano, E.S.M. Milano, Lodi, Ve-
rone, "Fiori di Rocca" Milano,
F.A.C. Milano, G.A.M. Milano,
al cui sito viene distribuito gra-
tuitamente.

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 1500 (Escl. L. 3000) - Sostenitore L. 3000 - Beneficente L. 5000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno
C.C. Postale 3-19792

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Plinio, 70 - 20128 MILANO
Recupero centrale per abbonamenti, richieste copie separate e libri di prosa
Via Borromei 11, presso Edificio Colombo (primo piano) - Telefono 30.78.34

PUBBLICITÀ: - Prezzi della inserzioni: servizi commerciali L. 100 per millimetro di altezza
- larghezza una colonna - Piccola pubblicità: L. 50 per parola - Lezioni per il giornale
- Sede di Milano, Via Mecenate, 37
Telefoni: 81.92.91 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20

PER L'ALPINISMO L'«ULTIMO PROBLEMA» NON ESISTE

La «direttissima» sulla parete nord del'EIGER

Nel pomeriggio del 15 agosto, sei alpinisti giapponesi partivano a terra per la «direttissima» sulla parete nord dell'Eiger (m. 3573). Primo a lasciare la cima, il capocorda Satoru Nagishi; erano le 17.30. Alle 23.30 giungeva l'ultimo del gruppo. Per le condizioni atmosferiche proibitive gli scenditori, vitigni, bivaccino, poi sotto la volta della montagna che avevano sottoposto ad un metodico assalto: trentadue giorni. L'impresa aveva avuto inizio il 18 luglio, oltre millecinquecento metri di corda, una parte delle quali sono rimaste in parete, quattrocento chiodi, un vestimento abbandonatissimo e minuscolamente studiato, cinquantotto chilogrammi di viveri, tredici litri di benzina.

La spedizione nipponica è davvero il caso di parete di spedizione: era diretta dal ventiquattrenne Takio Kato. Gli altri membri erano Satoru Nagishi, 24 anni, Hirohito Anzai, 24, Junzo Yabuta, 24, e Shiro Suda, 24. Il capocorda era il ventiseienne Michio Imai di ventiseienne. Lo scorso anno scese la parete nord del Cervino.

Iniziativa e composizione del gruppo sono state di loro. Il fatto di essere amministrate da un giapponese. Tutti fanno parte dell'associazione alpinistica di Osaka.

La tecnica usata in questa ascensione, è quella italiana: fissate le corde si usavano i materiali, confezionati in sacchi del peso di venti chilogrammi. Il sistema giapponese, come noto, dà modo di ridiscendere alle basi. Lungo il tratto serpegliante, attrezzato. Negli ultimi venti giorni, però, una volta superata la «parete rossa», nessuno dei nipponici è più disceso, avendo fissato in parete, a quello che si potrebbe definire «capocorda». Durante il superamento della «parete rossa» la dottoressa Michiko Omani è rimasta ferita per la caduta d'una pietra.



I sei giapponesi della «direttissima» sulla parete nord dell'Eiger.

Eccellente impresa sulla Cività

La prima solitaria di Messner sulla via Philipp-Flamm

Sulla nord della Cività — la regina delle pareti — la via Philipp-Flamm è una delle più ardue e più spettacolose delle Dolomiti. Ha uno sviluppo di mille metri e s'innalza con una verticalità impressionante, con difficoltà continue di ordine superiore, senza concedere tregua.

Il 2 agosto Reinhold Messner di Funes, ha realizzato la prima solitaria sulla via Philipp-Flamm, nonostante le condizioni atmosferiche proibitive: era il tempo di primato: sette ore d'arrampicata.

Sulla via Philipp-Flamm stava quel giorno una cordata di alpinisti: seicento metri di corda, un centinaio di metri di attrezzatura, partito qualche ora dopo di giorno, il capocorda, dopo due ore di sosta, Messner aveva ormai superato più di un terzo del percorso; la progressione era ottremodo guardata a causa della roccia resa viscida dalla pioggia. La cordata, con Messner in testa, era in parete. Alle ore sedici giungeva in vetta. Da

quanto ha dichiarato al regista del rifugio Eolida, Renato De Zordo, ha percorso gli ultimi sessanta metri sotto una cascata di acqua.

L'eccellente impresa è stata compiuta esclusivamente in libera: i pochi chiodi sono stati usati per assicurazione; allora nessuna delle corde che hanno ripetuto la via restò sulla parete. Messner è stato il primo a scendere.

Particolare simpatico: fra gli «spettatori» al rifugio Tassi c'era Werner, il fratello undicenne della solitaria solitaria; Reinhold Messner gli aveva promesso che per la discesa sarebbe stato di ritorno al rifugio. E si presentò istantaneamente.

Messner nel Monte Bianco

Prima di questa grande impresa — appena tornato dalla Cività — Messner è stato ospite dell'E.N.S.A. di Chamoni. In tale occasione, il 7 luglio ha effettuato la prima ascensione solitaria della parete nord delle Drolees (m. 4000) in nove ore 15 minuti della traversata assoluta della via. Devaille e Cornuau, che nel 1956 hanno tracciato questa via in cinque giorni, l'hanno definita di estrema difficoltà.

Sempre nel gruppo del Monte Bianco, il 19 luglio, insieme ai fratelli Lutzner della Sezione Bergiana del Club alpino austriaco, Reinhold Messner scalava il Picco Dircol (m. 6550) di 2000 metri di altezza. Si tratta di un pendio di ghiaccio di 300 metri di altezza, con una pendenza di settanta gradi.

Scala dieci vette nella Groenlandia occidentale la spedizione «Città di Sesto San Giovanni»

La spedizione «Città di Sesto San Giovanni» (m. 1950), la Cima Giuseppe Masagnoli (m. 1800), la Cima Erika Rosati (m. 1700), impiegano complessivamente 23 ore e ritornano al campo base.

Il 22 e 23 luglio scalano la Cima Erika Rosati. Impiegano complessivamente 15 ore e ritornano al campo base.

Il 24 e 25 agosto le stesse formazioni scalano dal versante nord in Cima C.A.I. Città di Sesto San Giovanni (m. 1920). Impiegano complessivamente 15 ore e ritornano al campo base.

Il 26 agosto scalano il Colle dei Sestesi (m. 700 circa), al quale...

ed il ricordo del giorno bigino lo fa scendere. «Ci si comincia subito, prima ancora di giungere alla base, dove ci attendeva Hachischi, sempre in faccenda».

Come sono queste montagne? Insieme alle vette nord sono stupendi, imponenti, pareti, arcuate, cuneate di ghiaccio. I versanti sono di granito parzialmente ricoperti di neve. Le formazioni sono di granito, ma nella parte alta sono ricche di calcare. Le formazioni sono di granito, ma nella parte alta sono ricche di calcare. Le formazioni sono di granito, ma nella parte alta sono ricche di calcare.

«Successo completo. Scalando la parete di 17 gradi per la prima volta, il gruppo ha raggiunto il vertice. Ripetuto Hachischi. Tutti benissimo». E il telegramma mandato da La Paz al C.A.I. Bergamo, dal dottor Annibale Bonicelli, capo della spedizione partita lo scorso 12 luglio, per esplorare la zona della Cordigliera Real nelle Ande boliviane. Di essa fanno parte i fratelli Nino e Santino Cologari, Nino Parina ed Augusto Sogliani.

Oltre a scalare vette inviolate, la spedizione si prefigge l'esplorazione di una zona; pertanto il ministero degli Interni boliviano ha fornito al bergamasco ogni informazione in suo possesso, incoraggiando l'impresa. Gli osservatori boliviani, oltre al resto servito per il completamento delle carte topografiche.

La spedizione del C.A.I. Bergamo in Bolivia Scalano l'Iyacuma nella Cordigliera Real

«Successo completo. Scalando la parete di 17 gradi per la prima volta, il gruppo ha raggiunto il vertice. Ripetuto Hachischi. Tutti benissimo». E il telegramma mandato da La Paz al C.A.I. Bergamo, dal dottor Annibale Bonicelli, capo della spedizione partita lo scorso 12 luglio, per esplorare la zona della Cordigliera Real nelle Ande boliviane. Di essa fanno parte i fratelli Nino e Santino Cologari, Nino Parina ed Augusto Sogliani.

Oltre a scalare vette inviolate, la spedizione si prefigge l'esplorazione di una zona; pertanto il ministero degli Interni boliviano ha fornito al bergamasco ogni informazione in suo possesso, incoraggiando l'impresa. Gli osservatori boliviani, oltre al resto servito per il completamento delle carte topografiche.

Partita la spedizione Abruzzi diretta al «K-5» nel Caracorum

La notte del 22 agosto è partita da Fiumicino la spedizione «Abruzzi», diretta al «K-5» nel Caracorum (m. 7287). Essa è composta da Luigi Leonardi, capo-spedizione, Guido Minichetti, Carlo Barbi, Nicola Mercante, Antonio Fumelli, Bruno Mayallì (medico) e Domenico Alessandrini (geologo).

«Che si vede dalle cime». La risposta immediata, nella prima settimana, è stata un'impresione che, con l'esperienza, si è trasformata in un'emozione. «C'è un'emozione che, con l'esperienza, si è trasformata in un'emozione».

«Successo completo. Scalando la parete di 17 gradi per la prima volta, il gruppo ha raggiunto il vertice. Ripetuto Hachischi. Tutti benissimo». E il telegramma mandato da La Paz al C.A.I. Bergamo, dal dottor Annibale Bonicelli, capo della spedizione partita lo scorso 12 luglio, per esplorare la zona della Cordigliera Real nelle Ande boliviane. Di essa fanno parte i fratelli Nino e Santino Cologari, Nino Parina ed Augusto Sogliani.

Pieno successo della spedizione U.G.E.T. al Deo Tibba

La spedizione italiana al Deo Tibba (m. 6100) organizzata dall'U.G.E.T. torinese, è stata completata con pieno successo. Gli alpinisti, capeggiati da Lino Andreotti, erano partiti da Torino il 2 agosto. La parete è stata raggiunta il giorno 15 da una cordata, dopo otto ore di scalata, superando una seracata di ottocento metri. La spedizione si è conclusa il giorno 17, con la discesa al campo base. Gli alpinisti sono partiti da Torino il 2 agosto. La parete è stata raggiunta il giorno 15 da una cordata, dopo otto ore di scalata, superando una seracata di ottocento metri. La spedizione si è conclusa il giorno 17, con la discesa al campo base.

COURMAYEUR MONTE BIANCO

La Stazione del Monte Bianco più modernamente attrezzata per l'alpinismo e per lo sci

6 FUNIVIE - 3 TELECABINE - 11 TELSEKI - 30 GUIDE E PORTATORI - 20 MASTRI DI SCI - 50 ALBERGHI - 40 PENSIONI - 1000 ALLOGGI - SCUOLA DI SCI - SCUOLA DI ALPINISMO

SCUOLA NAZIONALE SCI ALPINISMO ALTA MONTAGNA

Con la funivia dal Chacrotto della Cresta d'Arp al Colle della Segna la più spettacolare passeggiata delle Alpi

Per informazioni: Monte Bianco S.o.A., Courmayeur, Tel. 82.238 - 89.925 - Azienda Autonoma Courmayeur, tel. 82.600 - Scuola di Courmayeur, tel. 82.477 - Società degli Guide di Courmayeur, telefono 82.044.

* AUTOMOBILISTI, in un baleno a Courmayeur con la funivia scendete e superate il Monte Bianco *

Cerchiamo GESTORE

per rifugio ZAMBONI-ZAPPA (Madugnaga)

Presentare domanda particolareggiata entro il 31 agosto

S.E.M. - Sezione C.A.I. - Via Ugo Foscolo 3 - 20121 MILANO

Il bivacco Orobia in Presanella

Il 14 settembre si inaugurerà il «Bivacco Orobia» in Presanella, vicino al rifugio di Rempagnan della valle del Reno. È una struttura moderna, con 10 posti letto, cucina, toilette, acqua corrente, elettricità. È gestito dal Gruppo Alpino Orobia di Bergamo.

Bando di concorso per la gestione del rifugio AI CADUTI DELL'ADAMELLO alla Lobbia Alta (m. 3045)

Il Rifugio è servito da impianto di teleferica per trasporto merci, con partenza dalla Val di Genova

Presentare domanda entro il 31 ottobre alla Sezione di Brescia del C.A.I., p.zza Vascovico 3, 25100 Brescia

A due ore da Milano nel cuore del MONTE ROSA

con la FUNIVIA ALAGNA (m. 1200) - Punta Indren (m. 3300)

Ascensioni a molte vette oltre i 4000 metri, anche in una sola giornata
Grande rifugio Gniffetti (metri 2640) a un'ora dalla funivia
Sci estivo sui ghiacciai di «Indren» e «Bors» con risalita meccanica

MONROSA S.p.A. - MILANO - Via Viconi di Monroza, 16 - Telefoni: 70.09.50 - 70.26.43
ALAGNA - Telefono: 0163-9119 (dalle 5 del mattino)

Artide ed Antartide

L'81° Congresso nazionale del C.A.I. si terrà a Bordighera dal 6 al 10 settembre

Per l'81° Congresso nazionale del C.A.I. che si terrà a Bordighera dal 6 al 10 settembre, si è scelto il tema «Artide ed Antartide». Per l'Antartide saranno relatori Carlo Marzulli, il professor Ignazio Pissini, il professor

In concomitanza con il Congresso del C.A.I.

RADUNO GIOVANILE A BORDIGHERA E GITA AL MONTE ARGENTERA

In concomitanza con il Congresso del C.A.I. si terrà a Bordighera un raduno dei giovani e una gita al Monte Argentera.

Più di trecento giovani riuniti ai «Corsi» in val Martello

Al secondo raduno giovanile del C.A.I. tenutosi a Martello (m. 2284) in val Martello, hanno partecipato più di trecento giovani di tutta la regione.

Dispendendo ad un questionario, i giovani hanno dimostrato un alto interesse a problemi proposti. Fra l'altro hanno auspicato che la scuola si interessi anche di alpinismo.

Profondamente alla riunione parteciparono i componenti del Soccorso alpino della val Martello, i rappresentanti del Parco nazionale dello Stelvio, le autorità civili e militari della valle.

LO SCARPONE

Realizzato dalla Sezione di Milano del C.A.I.

Il rifugio «Guido Bertarelli» nell'alta val Zebrù

La Sezione di Milano del C.A.I. per ricordare Guido Bertarelli che per molti anni fu suo presidente, con l'aiuto di un gruppo di portatori della valle, con il «Guido Bertarelli», la Sezione di Milano realizza il suo quarantimo rifugio.



Il nuovo rifugio Guido Bertarelli nell'alta val Zebrù, gruppo Ortles-Cevedale. E' il quarantimo rifugio realizzato dalla Sezione di Milano del C.A.I.

Lettere a «Lo Scarpone»

L'ultimo problema
In occasione della scalata di Cagna e Cerrati al Nudo del Cervino, diversi giornali hanno parlato di ultimo problema delle Alpi. Che ne dite? Siamo a questo punto? No. Lo sono direttezza dal Sig. Eiger al conferimento scrive Orlando Baitati, e conclude: «Finché ci saranno alpinisti, l'ultimo problema non esiste».

Titolo Piazz
Piazzato alla risposta data al Giancarlo Farinella con il titolo «Libri e chiodi vecchi e nuovi», scriveva: «Se il titolo è stato scelto da un alpinista che una volta sapeva solo scrivere «piante un chiodo», che cosa può aver fatto il nostro Club alpino non sia stato».

Esperimenti scientifici sul Monte Bianco
Paolo Marzulli al Corno e Piero Maril di Luno, studenti del quinto anno di medicina all'Ateneo pavese, e la matricola Christiana Borelli, hanno compiuto un esperimento di una ascensione del massiccio del Monte Bianco una lunga serie di esperimenti scientifici per studiare l'azione del cuore e di alcuni ormoni in particolari condizioni di altitudine e temperatura, di stato fisico e di tensione psichica.

In solitaria
ripete la «Devarda» a Punta di Larsei
Il portatore-recettore bolzanese Guarniero Beccini ha ripetuto la solitaria «Devarda» sulla punta di Larsei nel gruppo del Scilla da lui aperta lo scorso anno insieme a due compagni del gruppo «Alta Montagna» della sezione C.A.I. di Bolzano.

Valerio Nezzarena in solitaria alla Torre Rossa
Valerio Nezzarena del C.A.I. Tivoli, il 12 agosto ha scalato la solitaria, partendo dal Rifugio Capriolo, Torre Rossa di Pianfontano, nel gruppo del Gran Paradiso, seguendo la via Bastrana-Mertini.

Parati nord
L'accedimento Marco Zappa e Maurizio Inglese, Luciana Luciani e Maurizio Inglese hanno percorso la via Schmid sulla parete nord del Cervino ed il 9 e 10 agosto la via Castrà alla Val-

Bortolo Fontana e Oreste Bernardi vittoriosi alla Croda di Re Laurino
In tre giorni, dal 20 al 22 agosto, Bortolo Fontana ed Oreste Bernardi hanno aperto una via sulla strapiombante ed inviolata parete sud-ovest della Croda di Laurino, al Catinaccio. La via è partita dalla punta di Re Laurino, è stata definita «la parete impossibile», naturalmente intendendo l'aspetto nel senso assoluto. L'alpinismo infatti trova sempre qualche cosa di più difficile, non conosce l'ultimo problema; davanti all'ardimento degli scalatori, si accende un grande saccoccione con viveri e materiale, l'impossibile crolla.

Caratteristico dei chiodi da roccia al titanio
Il peso specifico di questo metallo è 4,53, ed è quindi circa la metà dell'acciaio. Comunque impiegato per la costruzione di chiodi da roccia, da noi è derivata un notevole risparmio in peso a parità di dimensioni dei chiodi.

PRIME ASCENSIONI

Alpinismo extraeuropeo
La spedizione alpinistica marchigiana nella Groenlandia orientale.

Spedizione milanese al Ruvenzeri
Nella seconda metà d'agosto è rientrata da Chitabene (Uganda) una spedizione alpinistica-scientifica guidata dal professor Gabriele Crespi e composta dall'ingegner Stefano Crespi Neghizzi (CAI Melegnano), dal dottor Giorgio Saccedini (CAI Milano), dell'ingegner Salghetti Brizio (CAI Cima), dell'ingegner Antonio De Verrè e Anne Reinhardt del Club alpine francese.

Tempesta sull'Elbruz
La spedizione ideata dal C.A.I. di Torino, dopo un viaggio di 2200 chilometri con un automezzo ha raggiunto il Caucaso, ponendo la base al rifugio n. 1, presso Azan. Dopo un periodo d'acclimattamento, il 13 luglio un gruppo costituito da Atilio Duran, Roberto Cortesi ed Andrea Pandolfi ha cominciato l'ascesa alla Croda di San Marilino. Dopo tre giorni e due bivacchi, la via è stata portata a termine. «Essa è stata battuta da Settimo Bovevich».

La spedizione manzese vittoriosa all'Alpamayo
La spedizione manzese alla Ande del Perù, Capdella Blanca, capitanata da Giancarlo Prigori e composta dai alpinisti Gianni Arcari, Carlo Casati, Angelo Erba, Nando Nardo, partita il 18 luglio, è rientrata in Italia dopo avere conseguito una piena vittoria: l'ascensione dell'Alpamayo (m. 6120) per la parete settentrionale, ancora inviolata.

Parete ovest della Pala di San Marilino
Il 13 agosto l'accedimento Giuseppe Lusi, Eraldo Fontana, Romano De Stefanis, Vincenzo Dagostini della S.A.T. di Trento, divisi in due cordate hanno iniziato una nuova via sulla parete ovest della Pala di San Marilino. Dopo tre giorni e due bivacchi, la via è stata portata a termine. «Essa è stata battuta da Settimo Bovevich».

Un rifugio sulle Apuane al Monte Contrario
A cura della sezione C.A.I. di Massa di Carrara, il rifugio «Guido Bertarelli» è stato inaugurato sul Monte Contrario, ad un'altitudine di m. 1024, al posto di un vecchio rifugio di sistemazione di un tale brigato di due piani della parete complessiva di 240 metri quadrati, un tempo adibito a deposito di munizioni.

Quattro subacquei nel lago ghiaccio del Miago
Giulio Molegna, e i soci Franco Mattavolo, Giacomo Giuseppe Bergano studente ingegnere, Vincenzo Zarda tecnico, sono immersi nel lago ghiaccio del Miago, nel gruppo del Monte Bianco.

Sul Pizzo Cerro la capella del «Lup»
L'«Lup» di Bredonico, in collaborazione con la sezione locale del C.A.I., hanno organizzato la «Festa della montagna» sul Pizzo Cerro (m. 2707) durante la quale è stata benedetta la nuova capella del «Lup» al posto di quella, che era stata demolita da Clusone ha tenuto un concerto di canzoni di montagna.

Bivacchi e rifugi

Ricordare Carlo Piovano
Il primo rifugio della Notte, nel Monte Bianco, venne inaugurato il 22 luglio del 1924; era stato donato al C.A.I. di Merano dal signor Carlo Piovano alla memoria di Lorenzo Borelli, socio fondatore del C.A.I. e presidente onorario dal 1922.

Il 14 settembre la IX edizione del Trofeo De Biasi
La nona edizione del Trofeo Gianfranco De Biasi, ritenuto non soltanto una gara di marcia in montagna e squadra, è indetta per il 14 settembre al C.A.I. Belluno. Servirà come dipendenza del rifugio nel periodo in cui è aperto, e come ricorrenza festosa di tutti i mesi dell'anno.

Alla «S. Pellegrino» il titolo italiano marcia in montagna
Contro ogni previsione la Aldo Moro di Paluzza ha mancato il titolo di campione italiano di marcia in montagna a «S. Pellegrino» del gruppo del Monte Pellegrino di Belluno.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione-Amministrazione C.A.I. FOLGORE BORMIO, VIA PEDRANZINI 11, TELEFONO 91.532

C.A.I. FOLGORE BORMIO
UNA SCUOLA SETTIMANALE DI SCI
Le settimane avranno inizio domenica 6 luglio

C.A.I. SEZIONE DI MILANO e sue Sottosezioni

Orario diurno di lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19; sabato dalle ore 9 alle 12. Serate: martedì e venerdì dalle ore 21 alle 23.30. Telef.: 808.421 - 896.971

Monte Forlin 6-7 settembre

8 sabato 6 partenza ore 14 da piazza Castello... Domenica 7, ore 8, arrivo in vetta Monte Forlin (m. 2731)...

Pizzo Ligoncio 20-21 settembre

Sabato 20 partenza ore 14 da piazza Castello... Domenica 21, ore 8, arrivo in vetta Pizzo Ligoncio (m. 3032)...

Calendario gite

- 4-5 ottobre: Pizzo Arzetta (m. 2812)
10-11 ottobre: Grotte di S. Maria (m. 2100)
14-15 ottobre: Val Cadrera
18-19 ottobre: Scuola estiva sci alla Casati

Apertura Rifugi della Sezione di Milano

Soci del C.A.I. frequentano i nostri Rifugi. La Sezione di Milano vi invita a prendere nota della data di apertura di ogni Rifugio...

- ROSALBA (m. 1730) - Dal 29 giugno al 1° settembre
BRUNOCCI (m. 2410) - Dal 29 giugno al 7 settembre
BIBERTI (m. 1119) - Dal 14 luglio al 25 agosto
BRASCA (m. 1210) - Dal 25 giugno al 7 settembre
GIANNETTI-PIACCO (m. 2544) - Dal 29 giugno (sabato) al 1° settembre
ALLIEVI (m. 2590) - Dal 20 luglio al 24 agosto
PONTI (m. 2572) - Dal 20 luglio al 24 agosto
FRATELLI ZOLA (m. 2040) - Dal 29 giugno al 7 settembre
BIGNAMI (m. 2410) - Dal 29 giugno al 7 settembre
A. PORRO (m. 1060) - Dal 29 giugno al 7 settembre
BERNASCONI (m. 3100) - A richiesta, le chiavi in deposito presso il custode Mario Bonasta...
V. ALPINI (m. 2873) - Dal 29 giugno al 7 settembre
BRANCA (m. 2493) - Dal 29 giugno al 7 settembre
FRANZINI (m. 2700) - Dal 29 giugno al 7 settembre
CITTA DI MILANO (m. 3084) - Dal 20 giugno al 7 settembre
NINO CORSE (m. 2204) - Dal 29 giugno al 7 settembre
SEBASTIOTTI (m. 2721) - Dal 29 giugno al 7 settembre
PAYER (m. 3020) - Dal 29 giugno al 7 settembre
ALDO BOHNETTI (m. 2212) - Dal 29 giugno al 7 settembre
FABARETTI (m. 2100) - Dal 29 giugno al 7 settembre
GAULO PORTA AL RESINELLI (m. 1420) - Tutto l'anno
GIOVANNI PORRO (m. 2400) - Richiesto dalle autorità militari.

C.A.I. Sezione S.E.M. BOLOGNA

Via Ugo Foscolo 3 - MILANO - Tel. 899.191

13-14 settembre Rifugio Bignami Riv. Marinelli-Bombardieri

Nei giorni 13 e 14 settembre si svolgerà il rifugio Bignami, Riv. Marinelli-Bombardieri... Partenza ore 14 da piazza Castello...

Rifugio Omio

Si comunica che nei giorni 20 e 21 settembre si svolgerà il rifugio Omio... Partenza ore 14 da piazza Castello...

Sottosezione Pirelli

Traversata delle Alpi Filistra 25-26 settembre... Partenza ore 14 da piazza Castello...

Un conto saldato

Esan trascorsi due anni, dal settembre '67, al 31 dicembre di quest'anno, si è chiuso il bilancio della Sezione di Milano...

PIENO SUCCESSO DEL G.A.M.

Raggiunta da tre diverse vie la vetta del Kolahol

Il Kolahol (metri 3130) è stato raggiunto da tre diverse vie: dalla valle del Rio, dalla valle del Rio, e dalla valle del Rio...

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

- S.E.M. - Roma - Una serie di elenchi delle sottosezioni...
L'ALP - Venezia - Nella bella rivista...
L'ALP - Venezia - Nella bella rivista...
L'ALP - Venezia - Nella bella rivista...

BOLOGNA

Periodo estivo

Secondo la consuetudine durante questo periodo, la sede della Sezione è rimasta chiusa per un breve periodo...

SOTTOSCRIZIONE

per il restauro e l'ampliamento del Rifugio «F. Cavazza» al Pissado - Gruppo di Sella m. 2587

Si invitano tutti i soci e simpatizzanti di inviare un contributo per i lavori di restauro ed ampliamento del Rifugio «F. Cavazza» al Pissado...

Programma gite e manifestazioni

7-10 settembre - Alpi Marittime. In occasione del Congresso Nazionale del C.A.I. si svolgerà il rifugio Bignami...

Gita sociale alla Marmolada

Sole splendente e qualche rara nuvola... Partenza ore 14 da piazza Castello...

Nelle altre Sezioni del C.A.I.

Bergamo

La sezione festeggerà il centenario anniversario di fondazione con la costruzione di un nuovo rifugio nella zona del Barbellino...

Como

Dieci fra i migliori alpinisti della Sezione, dirigenti della sezione, collaboratori ed ex soci, si sono riuniti alla Capanna Giuseppe e Bruno per festeggiare il centenario...

Claut

La Sezione si è ufficialmente costituita in una assemblea inaugurale... Partenza ore 14 da piazza Castello...

Nozze

Il 29 agosto Sisto Cipriani e Pietro Marzoli si sono uniti in matrimonio nella chiesa di S. Agostino a Crema...

BOLOGNA

PROSSIME GITE

21 settembre: riunione del direttivo di gita a Campociano... 28 settembre: Monte Vialto (m. 2166)...

Lavori al rifugio

Vincenzo Sebastiani. In base alle deliberazioni prese dal Consiglio direttivo, si è dato l'incarico ad alcuni lavori al rifugio Vincenzo Sebastiani...

Un monumento ai pionieri del Rosa

Il 22 agosto a Gressoney si è inaugurato un monumento che ricorda i sette granatieri partiti a metà d'agosto del 1778 al fronte di Courmayeur...

I soci che desiderano ricevere anche il secondo numero mensile del giornale sono pregati di versare lire 900 sul c.c.p. 3-1979 intestato a L.O. SCARPONE - Via Filiole 19 - Milano.

Soc. Alp. F.A.L.C.

MILANO - Via D'Azeglio, 8 Tel. 88.38.76. Gita alla Marmolada... Partenza ore 14 da piazza Castello...

Reggio Emilia

Per il 13 e 14 settembre si programma la traversata Orzivecchi - Rasconia - Passo Orzivecchi - Pavesi. Partenza in torpedone ore 14 da piazza Castello...

Garessio

La seconda edizione della montagna alpina a coppie per il trofeo «Piastra Ardenna»... Partenza ore 14 da piazza Castello...

Villadossola

Medaglia d'oro e diploma di fedeltà alla montagna. In occasione della Festa regionale della montagna...

Pordenone

Si è concluso in Val Montaneta il settimo corso di raccolta, organizzato dalla sezione di Pordenone... Partenza ore 14 da piazza Castello...

BOLOGNA

ARMANDO PASTINI responsabile

Autorevolezza Tribunale Milano 2 luglio 1948 - N. 194 del Reg. n. 2541/48. PASTINI Armando

L'ECO DELLA STAMPA

FONDATA NEL 1901. DIRETTORE RESPONSABILE: GIUSEPPE MERATI. MILANO - Via Durini, 3 Tel. 701.044

Alpinismo - Rocca

Il completo equipaggiamento da alpinismo. GIUSEPPE MERATI. MILANO - Via Durini, 3 Tel. 701.044

S.p.a. FELICE FOSSATI - MONZA

FELIXELLA

Le camicie dello Sportivo! Le camicie del K 2

